

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO POLITICHE ATTIVE E TUTELA DELLA SICUREZZA E QUALITÀ DELLE CONDIZIONI DEL LAVORO 19 febbraio 2014, n. 94

Mobilità in deroga 2013/gennaio-aprile. Presa in carico delle istruttorie negative INPS. Elenchi trasmessi il 7 febbraio 2014 - DS.

L'anno 2014 addì 19.2.2014 in Bari, nella sede del Servizio Politiche per il Lavoro, Via Corigliano, 1 - Z.I. è stata adottata la seguente Determinazione

IL DIRIGENTE D'UFFICIO

Vista la delega formalizzata dal Dirigente del Servizio conferita con D.D. n.835 del 31/10/2013, sulla base dell'istruttoria espletata dalla responsabile PO Maria Luisa Monfreda;

Visto l'art.19, comma 9, del Decreto-legge 29 Novembre 2008, n.185, convertito con modificazioni, con legge 28 Gennaio 2009, n.2, così come modificato dall'art.7-ter,comma 5, della legge 9 aprile 2009 n. 33

Vista la legge n.183 dell'11/11/2011;

Visto l'art.18, decreto legge 607 del 2011, convertito con modificazioni dall'art.1, legge n.111 del 15.07.2011;

Visto l'accordo per gli ammortizzatori sociali in deroga stipulato il 27 aprile 2009 e le successive modifiche e integrazioni;

Vista l'intesa Stato-Regioni sottoscritta in data 26/11/12;

Visto l'art.3 comma 17 della legge n.92/2012;

Vista la legge n.228 del 24 dicembre 2012 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n.302 del 29 dicembre 2012;

Visto il documento condiviso tra le Regioni e P.A. per la gestione degli ammortizzatori in deroga 2013 nel corso del Coordinamento tecnico del 30/01/2013;

Visto il verbale di accordo del 01/02/2013 tra la Regione Puglia e le Parti Sociali 2013, nel quale viene stabilito che le istanze di mobilità in deroga devono essere presentate esclusivamente all'Inps;

Considerato che, come previsto dal punto 5 dell'accordo del 01/02/2013, le domande sono istruite e valutate dall'Inps che provvederà a trasmettere gli elenchi delle istanze relative ai lavoratori per i quali sussistono i requisiti per la concessione all'indennità di mobilità in deroga ovvero di diniego del trattamento ai sensi del citato Accordo;

Visto l'Accordo del 1 febbraio 2013 e successivamente integrato dall'Accordo del 15 maggio 2013 nel quale si prevede che "in questo quadro le parti prendono atto della assoluta insufficienza delle risorse sin qui attribuite dal Governo per gli ammortizzatori in deroga regionali" e che "sono destinatari del trattamento in discorso i lavoratori subordinati, ivi compresi gli apprendisti, i lavoratori con contratto a tempo determinato, i lavoratori somministrati, i quali siano stati licenziati o siano cessati dal lavoro e che, all'atto della estinzione del rapporto di lavoro, siano esclusi dal trattamento di mobilità ex lege n.223/91, **dal trattamento di disoccupazione** e dal trattamento di Assicurazione Sociale per l'Impiego (Aspi e MiniAspi)" (punto 1 Sez.Mobilità in deroga);

Visto il verbale di accordo del 27 settembre 2013;

Considerato gli elenchi trasmessi dall'Inps in data 7 febbraio 2014 dei lavoratori le cui istanze sono state istruite e risultate negative, in quanto i richiedenti hanno usufruito al termine del rapporto di lavoro del trattamento di disoccupazione ordinaria.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- Di **non considerare ammissibili** alla mobilità in deroga n. **39** lavoratori (di cui all' allegato "A" che fa parte integrante e sostanziale della presente determinazione) le cui istruttorie sono state espletate dall'INPS secondo quanto previsto dal punto 5 dell'Accordo del 1 febbraio 2013 Regione Puglia e Parti Sociali e successive modifiche ed integrazioni in quanto i lavoratori sono risultati **non ammissibili** rientrando nelle categorie di soggetti esclusi dai destinatari del trattamento ai sensi dell'Accordo del 1 febbraio 2013 e successive modifiche (punto 1 Sez. mobilità in deroga) in

quanto i lavoratori hanno usufruito al termine del rapporto di lavoro del trattamento di disoccupazione ordinaria.

- Avverso il presente atto è possibile proporre riesame al Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro entro 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURP che costituisce notifica agli interessati.
- Il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento:

- è immediatamente esecutivo
- sarà pubblicato (per estratto) all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato (per estratto) nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà disponibile (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore al Lavoro;

Il presente atto, composto da n° 5 facciate, compreso all' allegato "A", è adottato in originale.

Il Dirigente d'Ufficio
Dott.Giuseppe Lella

ALLEGATO A

1	CCTSL81A53E205F	ACCETTURA	ISABELLA
2	NCNCM70H17E986M	ANCONA	COSIMO
3	NGLMHL49R13A149Z	ANGELINI	MICHELE
4	RGNCML55A53E986O	ARGENTO	CARMELA
5	BRJRJN76A04Z100S	BARJAMI	ARJAN
6	BRNNLR88B10E986S	BARNABA	ANGELORAFFAEL
7	BLSLMN78T67L049O	BASILE	SIMONA
8	CLDTMS58M02F784F	CALDARARO	TOMMASO
9	CLNLBT60H53F563L	CALIANDRO	ELISABETTA
10	CRBNTN58T24E986A	CARBOTTI	ANTONIO
11	CSTPLA69H26D171U	CASTRONUOVO	PAOLO
12	CRNFNC58B04A662V	CORNACCHIULO	FRANCESCO
13	DLGCSM60C16D171B	DELGIUDICE	COSIMO
14	DNNLNZ87B10A225O	DININNO	LORENZO
15	FLLMTN80P58E986F	FULLONE	MARTINA
16	FMRGPP48A04E986C	FUMAROLA	GIUSEPPE
17	GLNPTR50C26E986T	GIULIANI	PIETRO
18	GRCMTN61C26E986G	GRECO	MARTINO
19	LCTCMN84L24E986J	LACATENA	CARMINE
20	lpzggn63l06h047r	leopizzi	giovanni
21	LCNMNL83M23C741L	LOCONTE	EMANUELE
22	MRNPLA83H49E986E	MARANGI	PAOLA
23	MSSGNR65A01E986E	MASSAFRA	GENNARO
24	MSTGPP59E31C741B	MASTROVITO	GIUSEPPE
25	MSJGZM58R19Z100T	MUSAJ	GEZIM
26	RLNNLR52M23F027K	ORLANDO	ANGELORAFFAEL
27	RTOVNT82A61G113K	ORTU	VALENTINA
28	PLMNTN72T07L049D	PALMISANO	ANTONIO
29	PZZFNC49E24E986I	PIZZIGALLO	FRANCESCO
30	PLTGPP70R03E986C	PULITO	GIUSEPPE
31	PLTMSM75M10E645M	PULITO	MASSIMILIANO
32	RSSGRZ60E61E986Z	RUSSANO	GRAZIA
33	SCLCRN84C60E986U	SCIALPI	CATERINA
34	SMRLNZ75T07E986H	SEMERARO	LORENZO
35	SPNMGH73C66Z112C	SPANO	MARGHERITA
36	STFCTL88E09Z129U	STEFANCU	COSTELPETRU
37	SMUCRN81M53H096P	SUMA	CHIARAANNA
38	TNLPML86C67H096E	TINELLI	PAMELA
39	VLIPLA87E28E986H	VIOLA	PAOLO